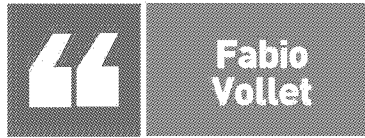


SANTA FIORA

Geotermia e salute L' Agenzia regionale studia il territorio

Indagine dell'Ars sulla mortalità

GEOTERMIA e salute. Sono stati questi i temi centrali dell'incontro, promosso ieri da Ars (Agenzia regionale per la sanità in Toscana) a Santa Fiora nella sala consiliare e che ha visto una buona partecipazione di cittadini oltre che la presenza di alcuni sindaci amiatini: Federico Balocchi (Santa Fiora), Jacopo Marini (Arcidosso), Massimo Galli (Roccalbegna) e Fabrizio Tondi (Abbadia San Salvatore). L'iniziativa pubblica è stata l'occasione per presentare la nuova indagine sulla popolazione che si proporrà di fornire una valutazione dei fattori a rischio, ambientali ed individuali per la salute dei territori dell'Amiata. Durante l'incontro è stato prima fatto il punto sui più recenti risultati degli studi condotti da Ars nell'area dell'Amiata. Elementi a cui è stata particolare attenzione sono stati quelli relativi al tasso di mortalità (nei maschi), un più 13% sull'Amiata rispetto ad altri 90 comuni toscani nel periodo



Si tratta di accertamenti di biomonitoraggio per le aree amiatine del grossetano e del senese

che va dal 2000 al 2006, che poi è calato al 4% nel 2013. Per Ars nessuna correlazione scientifica tra le emissioni sprigionate dalle centrali geotermiche sull'Amiata e il tasso di mortalità però l'agenzia ci vuole vedere chiaro e a partire da quest'anno avvanzerà il nuovo studio denominato «InVetta».

LAVORERÀ al progetto un coordinamento scientifico e saranno coinvolti i comuni di Piancastagnaio, Abbadia San Salvatore, Arcidosso, Santa Fiora, Castel del Piano, Castell'Azzara, Seggiano, Roccalbegna e Radicofani. Saran-

IL PERIODO

L'INDAGINE DELL'AGENZIA REGIONALE SARÀ COMPIUTA PER TUTTO IL 2017 E ANCHE PER PARTE DEL 2018 E RIGUARDERÀ GLI APPROFONDIMENTI SUGLI EFFETTI DELLA GEOTERMIA SULLA SALUTE

no presi a campione circa 2000 cittadini, di cui 1400 circa residenti nei comuni geotermici e altri 400 distanti massimo 50 chilometri dalle centrali in attività sul Monte Amiata. «Si tratta di un'indagine di biomonitoraggio sull'Amiata grossetana e senese. – spiega Fabio Vollet, coordinatore dell'Osservatorio di epidemiologia di Ars – L'indagine durerà per tutto il 2017 e parte del 2018 e nel concreto si tratterà di analisi di campioni biologici, visite mediche e un questionario che indagherà sullo storico degli abitanti. Saranno effettuate analisi dei metalli nel sangue. E' importante ricostruire la storia, gli stili di vita regressi per conoscere meglio. Ad oggi le cause legate al tasso di mortalità sembrano legati agli stili di vita». Non è d'accordo Roberto Barocci di Sos geotermia presente in sala: «Ars ha alcuni problemi di credibilità – afferma – Non sarà mai provata scientificamente una correlazione tra inquinanti presenti in aria con i casi di mortalità. Ciò è impossibile. Però noi diciamo che quando c'è una situazione anomala non è possibile continuare con le attività geotermiche».

Nicola Ciuffoletti





INCONTRO La platea nella sala del popolo di Santa Fiora durante la spiegazione della nuova indagine che sarà eseguita dall'Ars